

□ Interrogazione n. 1732

presentata in data 11 luglio 2014

a iniziativa del Consigliere Natali

“DGR n. 472/14 e n. 920/14 e relativa applicazione nell’Area Vasta 5”

a risposta orale

Premesso:

che con Delibere n. 472 del 03 aprile 2013 “Richiesta di parere alla competente commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente “L. Regionale 36/98 - Individuazione del numero, tipologia, dislocazione e disponibilità oraria delle Potes nel territorio regionale” e n. 920 del 17 giugno 2013 “Individuazione del numero, tipologia, dislocazione e disponibilità oraria delle Potes nel territorio regionale”; la Giunta Regionale ha provveduto alla Riorganizzazione della Rete Regionale dell’Emergenza - Urgenza;

che i mezzi destinati a tale attività si distinguono in MSA, Mezzo di Soccorso Avanzato con a bordo medico, infermiere e autista soccorritore, MSI, Mezzo di Soccorso Infermieristico con a bordo infermiere, volontario e autista soccorritore e MSB con a bordo i soccorritori volontari;

che le MSA vengono usate, oltre che per i soccorsi sul territorio, anche nei i trasporti secondari per trasferire i pazienti critici da una struttura ospedaliera all’altra anche fuori provincia o addirittura fuori regione;

che l’Area Vasta 5 è dotata di 3 postazioni MSA: Ascoli Piceno, San Benedetto e Offida dove insistono 4 equipaggi MSA: 2 equipaggi ad Ascoli Piceno, 1 equipaggio a San Benedetto ed 1 equipaggio a Offida tutte H24, ad Ascoli gli equipaggi MSA si riducono ad uno in orario notturno;

che a seguito della chiusura del Reparto di Neurologia al Mazzoni e di quello di Cardiologia al Madonna del Soccorso, quando viene soccorso un paziente colpito da ictus o similia in territorio di AP (da Arquata a Castel di Lama) lo stesso è trasportato direttamente al Madonna del Soccorso di SBT, mentre quando viene soccorso un paziente colpito da infarto o similia in territorio di SBT (da Cupra a Monsampolo del Tronto) è trasportato direttamente al Mazzoni di AP, mentre la MSA di Offida opera conseguenzialmente alla patologia del paziente da soccorrere nel suo territorio di competenza;

che nel dar corso a tali attività il Mazzoni resta (e soltanto di giorno) con un solo equipaggio MSA a disposizione, quando non impegnato in trasporti secondari, mentre il Madonna del Soccorso e l’ex Ospedale di Offida praticamente per tutto il tempo degli interventi senza altre MSA disponibili;

che per ovviare alla chiusura dei Reparti di Neurologia al Mazzoni e di Cardiologia al Madonna del Soccorso, che obbligano come detto all’utilizzo delle rispettive MSA per quei reciproci soccorsi e trasferimenti, è previsto che la MSA posizionata all’ex Ospedale di Offida venga spostata, a seconda dei casi o a Castel di Lama, se è chiamata in surroga di quella di AP, o a Grottammare, se chiamata in surroga di quella di SBT;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale delle Marche per conoscere:

- A) se quanto esposto in premessa risponda al vero;
- B) le modalità di scelta del posizionamento della MSA di Offida (qualora non impegnata in soccorsi nel proprio territorio di competenza) nel caso in cui le due MSA di AP e SBT siano contemporaneamente impegnate in soccorsi o trasporti secondari;
- C) se non si ritenga di intervenire con la modifica delle Delibere, n. 472/13 e 920/13, di riorganizzazione, predisponendo l’utilizzo quantomeno di un’altra MSA da far operare nell’ambito della Area Vasta n. 5.